

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
Artt. 46-47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
FABBRICATI INAGIBILI o INABITABILI
art.1, comma 747, lett. b), Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il sottoscritto/Ditta _____
nato a _____ il _____
residente/sede a _____ Via _____ n. _____
C.F./ P.Iva : _____
Tel n. _____
e per esso/ legale rappresentante: _____
Codice Fiscale _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
Via _____ n. _____ Tel _____

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

in qualità di proprietario dei seguenti immobili, identificati catastalmente come segue:

Foglio _____	Part. _____	Sub. _____	Cat.catastale _____	% possesso _____
Foglio _____	Part. _____	Sub. _____	Cat.catastale _____	% possesso _____
Foglio _____	Part. _____	Sub. _____	Cat.catastale _____	% possesso _____
Foglio _____	Part. _____	Sub. _____	Cat.catastale _____	% possesso _____

- di essere in possesso di una perizia accertante l'inagibilità o l'inabitabilità redatta da un tecnico abilitato;

- che tali unità immobiliari sono inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate;

- che l'inagibilità od inabitabilità consiste in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) o in un'obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Dichiaro di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione degli obblighi di legge in materia di accertamento e riscossione delle entrate dell'Ente, nel rispetto delle norme di cui al Regolamento UE 2016/679 e di avere letto l'informativa di cui al link: www.comune.codogne.tv.it

Qualora venga meno il diritto alla riduzione deve essere presentata la dichiarazione IMU.

*****ALLEGARE PERIZIA REDATTA DA UN TECNICO ABILITATO*****

.....

.....

(luogo e data)

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione può essere:

- sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta ed inviata (all'ufficio competente) per posta, o via PEC (info.comune.codogne.tv@pecveneto.it), o via e-mail (tributi@comune.codogne.tv.it), o tramite incaricato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento.

Disciplina regolamentare delle caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato ai fini IMU - ai sensi dell'art 1, comma 747 della Legge n. 160/2019 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/20.

Articolo 5- Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili.

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
2. Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:
 - a) da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore, che allega idonea documentazione alla dichiarazione;
 - b) da parte del contribuente, mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, con espresso riferimento ai requisiti previsti dai commi successivi.
3. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui al comma 1 sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che risultano oggettivamente inidonei all'uso cui sono destinati, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone. L'immobile deve essere inutilizzato, deve trovarsi in una situazione di degrado fisico e strutturale sopravvenuto ovvero, deve essere diroccato, pericolante, con evidenti e vistosi cedimenti della struttura verticale (muri) e/o orizzontale (solai, copertura), non superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, privo di allacciamento ai servizi di rete, reso inaccessibile (con apposizione di lucchetti, travi, recinzioni) vista la pericolosità dell'immobile stesso.
4. Ai fini dell'applicazione delle predette agevolazioni non rileva lo stato di fatiscenza di fabbricati il cui stato di inagibilità/inabitabilità e non utilizzabilità possa essere superato con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
5. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ai fini di cui al comma 1 ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:
 - a) fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
 - b) fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lett. c), d) ed f) del D.P.R. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
 - c) fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui manchino gli allacciamenti ad utenze;
 - d) fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità.
6. Il fabbricato può ritenersi inagibile/inabitabile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:
 - a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
 - b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - c) strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
 - e) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.
7. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili.
8. In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 2, lettera b).
9. Mantengono efficacia ai fini della riduzione le dichiarazioni presentate in materia di ICI ed IMU in precedenti annualità d'imposta, sempreché le condizioni di inagibilità/inabitabilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo.
10. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.